



ISTITUTO COMPRENSIVO CETRARO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale

Via Donato Faini - 87022 - CETRARO (CS) – ☎ 0982 91081- 91294

C. F. 86001890788 - C. M. CSIC872004 - codice univoco ufficio UFV13L

e-mail: csic872004@istruzione.it- PEC: csic872004@pec.istruzione.it

Sito web: www.iccetraro.edu.it



Prot. n. 1797/VII.6

Cetraro, 19 marzo 2020

Al Dirigente scolastico

Sede

Atti

Oggetto: Adempimenti adottati con riferimento al Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020. Proposta di variazione al Piano delle attività del personale ATA con effetto dal 19 marzo 2020 al cessare dell'emergenza epidemologica

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

- VISTO** l'art.32 della Costituzione per il quale *la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività*;
- VISTO** il D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- VISTA** la legge 12 giugno 1990, n. 146 "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge."
- VISTO** il CCNL Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018;
- VISTO** il CCNL Comparto Scuola sottoscritto il 29 novembre 2007;
- VISTO** il Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto il 27 novembre 2019;
- VISTO** il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18;
- VISTO** il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19";
- VISTA** la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 4 marzo 2020 avente ad oggetto: "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";
- VISTO** il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemologica da COVID-19"
- VISTO** il DPCM 11 Marzo 2020 – "Ulteriori disposizioni attuative del decreto – legge 23 febbraio 2020, n 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da Covid – 19, applicabili sull'intero territorio nazionale" e in particolare l'art. 1 comma 7.a il quale afferma "sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a

- distanza”;
- VISTO** l’art.1, punto 6 del DPCM 11 marzo 2020 per il quale le pubbliche amministrazioni individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;
- VISTO** il DPCM 9 Marzo 2020 – “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;
- VISTO** l’art. 2, comma 1, lettera r) del DPCM 9 marzo 2020, ai sensi del quale *la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;*
- VISTO** il DPCM 8 Marzo 2020 – “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;
- VISTO** il DPCM 4 Marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;
- VISTO** il DPCM 1 Marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19” ed in particolare l’ art. 4 che sancisce che il lavoro agile può essere applicato per la durata dello stato di emergenza anche in assenza degli accordi individuali previsti dalla normativa vigente;
- VISTO** il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n. 47 del 25 febbraio 2020);
- VISTO** il Decreto-Legge del 23 febbraio 2020, n. 6 Misure Urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n. 45 del 23 febbraio 2020);
- VISTA** la nota del Ministero Salute –Direzione generale della prevenzione sanitaria prot. n. 4001 dell’8 febbraio 2020 contenente aggiornamenti alla circolare ministeriale prot. n. 3187 del 1°febbraio 2020 con riferimento alle indicazioni per la gestione nel settore scolastico degli studenti di ritorno dalle città a rischio della Cina;
- VISTA** la nota del Ministero Salute –Direzione generale della prevenzione sanitaria del 1° febbraio 2020, prot. n. 3187 Informazioni per la gestione degli studenti e dei docenti di ritorno o in partenza verso aree affette della Cina;
- VISTA** la nota del Ministero dell’Istruzione –Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e Dipartimento per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali del 6 marzo 2020, prot. n. 278 recante “particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020), “Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all’articolo 1 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6” nella quale viene previsto che spetta al Dirigente scolastico, per quanto concerne l’attività amministrativa e l’organizzazione delle attività funzionali all’insegnamento, sentiti eventualmente il responsabile

del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), la RSU, adottare le misure più idonee in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura e alla necessità di contemperare tutela della salute con le esigenze di funzionamento del servizio, fermo restando il supporto da parte degli Uffici scolastici regionali e delle Direzioni Generali del Ministero;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione dell'8 marzo 2020, prot. n. 279 "Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 8 Marzo 2020- Istruzioni operative in base alla quale *"considerata la sospensione delle lezioni prevista dal DPCM, l'emergenza in atto e la necessità di contenere il più possibile gli spostamenti fisici delle persone per ragioni lavorative e viste le mansioni previste per questo profilo dal CCNL, il dirigente scolastico constatata l'avvenuta pulizia degli ambienti scolastici, limiterà il servizio alle sole ulteriori prestazioni necessarie non correlate alla presenza di allievi, attivando i contingenti minimi stabiliti nei contratti integrativi di istituto ai sensi della legge 146/90"*.

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione del 10 marzo 2020 prot.n. 323 "Personale ATA- Istruzioni operative", la quale stabilisce che *"Solo dopo che il Dirigente Scolastico abbia verificato che periodi di ferie non goduti da consumarsi entro il mese di aprile possano sopperire alla mancata prestazione lavorativa, può farsi ricorso alla fattispecie obbligatoria divenuta temporaneamente impossibile (art. 1256 c.2, c.c.)"*.

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione del 12 marzo 2020 prot. n. 351;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione del 17 marzo 2020 prot. n. 388

VISTA *la Direttiva n. 1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri registrata alla Corte dei Conti in data 26 febbraio 2020, n. 338;*

VISTA *la Direttiva n.2 della Presidenza del Consiglio dei Ministri registrata alla Corte dei Conti in data 12 marzo 2020, n. 446 nella quale è previsto che le pubbliche amministrazioni, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, e nel contempo prevedono modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;*

CONSIDERATA *la sospensione delle attività educative e didattiche prevista dai vari DPCM fino al 3 Aprile 2020, per la necessità di contenere il più possibile l'emergenza in atto e la necessità di diminuire il personale presente per ridurre le eventuali possibilità di contagio;*

CONSIDERATO che l'OMS in data 11 marzo 2020 ha dichiarato lo stato di pandemia a livello mondiale;

CONSIDERATO che alcune unità di personale ATA non sono residenti nel comune in cui è ubicata l'istituzione scolastica;

CONSTATATA l'avvenuta disinfezione e sanificazione di tutti i locali scolastici dei vari plessi afferenti all'Istituto Comprensivo di Cetraro effettuate rispettivamente dal personale di una ditta specializzata individuata dall'Amministrazione comunale e dal personale ausiliario;

PRESO ATTO delle misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19;

RITENUTO di dover assicurare l'obiettivo di limitare allo stretto necessario lo spostamento delle persone al fine di contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19;

VISTA la direttiva di massima al Direttore SGA del 24 ottobre 2019;

VISTA l'ulteriore integrazione alla direttiva di massima emanata dal Dirigente scolastico in data 18 marzo 2020 prot. n. 1786;

CONSIDERATO CHE

- il Ministero dell'Istruzione ha disposto, in via eccezionale, la dilazione di 30 giorni dei termini di cui all'art. 23 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129,
- il piano annuale delle attività per l'a.s. 2019/20 deliberato dal Collegio dei docenti in data 3 settembre 2019 non prevede in questo periodo la programmazione di scrutini e/o esami,
- è stata disposta la sospensione delle attività educative e didattiche;
- non è necessaria la vigilanza sui minori a causa della sospensione delle attività didattiche;
- non vi sono in programma nella scuola raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi
- le attività dirette e strumentali per gli adempimenti necessari per assicurare le normali attività amministrative, il pagamento degli stipendi e delle pensioni possono essere effettuate per la maggior parte in lavoro agile;
- altre attività da svolgere necessariamente in presenza, risultano attualmente procrastinabili sino al termine dell'emergenza epidemiologica,
- le attività del personale ATA sono ordinariamente assicurate mediante il ricorso al lavoro agile;
- in costanza della sospensione delle attività educative e didattiche in presenza generalmente l'orario settimanale di lavoro del personale ATA è articolato in n. 6 giornate lavorative, dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 14:00,

PROPONE

la seguente variazione al piano delle attività, sino al cessare dell'emergenza epidemiologica.

La modalità ordinaria di prestazione lavorativa del personale ATA, come previsto dal Decreto-legge citato in premessa, è il lavoro agile.

La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del personale.

La permanenza del personale ATA negli edifici scolastici sarà limitata esclusivamente alle attività che sono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro.

Per le eventuali necessità urgenti e non rinviabili come individuate o che dovessero subentrare e che richiedono necessariamente attività in presenza del personale ATA, sono determinati contingenti minimi e turnazioni come di seguito indicato.

Direttore SGA

Sarà garantita la presenza del DSGA presso la sede amministrativa di Via Donato Faini esclusivamente in caso di attività indifferibili e urgenti.

Personale Assistente Amministrativo e docente utilizzato nelle mansioni del personale amministrativo (inidonei all'insegnamento)

Contingente minimo n. 1 unità di personale

Sarà garantita, esclusivamente se necessario per attività indifferibili, a richiesta del DSGA o del Dirigente scolastico, la presenza del personale amministrativo secondo la seguente turnazione tenendo presenti le condizioni di salute dei singoli lavoratori, l'eventuale cura dei figli a seguito della contrazione dei servizi educativi per l'infanzia, le condizioni di pendolarismo con utilizzo dei mezzi pubblici per i residenti fuori dal comune sede di servizio.

Il calendario delle turnazioni potrebbe subire modifiche in relazione all'eventuale attività da svolgere in presenza e al settore di competenza del personale.

Marzo	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì 19	Venerdì 20	Sabato 21
				Villani	Sanguinetti	
Marzo	Lunedì 23	Martedì 24	Mercoledì 25	Giovedì 26	Venerdì 27	Sabato 28
	Formoso	De Pera	Matta	Villani	Sanguinetti	
Marzo	Lunedì 30	Martedì 31				
	Formoso	De Pera				
Aprile			Mercoledì 1	Giovedì 2	Venerdì 3	
			Matta	Villani	Sanguinetti	

Collaboratori scolastici

Completata la pulizia dei locali scolastici e garantita la salvaguardia dei materiali deperibili, viene costituito un contingente minimo costituito da n. 1 unità di personale

Sarà assicurata, esclusivamente se necessario per attività indifferibili, a richiesta del DSGA o del Dirigente scolastico, la presenza nei locali scolastici secondo la seguente turnazione tenendo presenti le condizioni di salute dei singoli lavoratori, l'eventuale cura dei figli a seguito della contrazione dei servizi educativi per l'infanzia, le condizioni di pendolarismo con utilizzo dei mezzi pubblici per i residenti fuori dal comune sede di servizio.

Marzo	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì 19	Venerdì 20	Sabato 21
				Tripicchio A.M.	Procle	
Marzo	Lunedì 23	Martedì 24	Mercoledì 25	Giovedì 26	Venerdì 27	Sabato 28
	Tripicchio A.	Sbarra G.	Tripicchio A.M.	Bufanio	Tripicchio R.	
Marzo	Lunedì 30	Martedì 31				
	Alonzi	Iacovo D.				
Aprile			Mercoledì 1	Giovedì 2	Venerdì 3	
			Orsino	Procle	Emanuele Lanza Grosso Rugiero Tripicchio R.	

Disposizioni di carattere generale per tutti i lavoratori

Nei locali può accedere solo personale autorizzato.

Il servizio deve essere prestato nel turno e nelle mansioni stabilite.

Per i ritardi e i permessi si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.

L'assenza per malattia deve essere comunicata tempestivamente e comunque non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui essa si verifica.

Tutto il personale, nel corso dell'orario di servizio in presenza, deve attenersi scrupolosamente alle misure igienico-sanitarie indicate nell'Allegato 1 al DPCM 8 marzo 2020, con particolare riguardo al distanziamento tra le persone e all'uso di prodotti disinfettanti per le mani. Sono vietati assembramenti.

Ogni accesso ai locali dell'istituzione scolastica deve avvenire secondo modalità tracciabili, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali

Il Direttore SGA
Giuseppe Baldino

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*